

DOMENICA IN SABINA ALLA SCOPERTA DELLE GOLE DEL FARFA

Publicato il 16 Ottobre 2021 di Harry di Prisco



Categoria: [ROMA,FROSINONE,LATINA,VITERBO](#)

Etichette: [Camera di Commercio di Rieti Viterbo](#), [dall'Azienda Speciale Centro Italia Rieti](#), [Punto Impresa Digitale](#), [Turismo e Cultura](#)



I progetti "Turismo e Cultura" e "Punto Impresa Digitale" della Camera di Commercio di Rieti Viterbo e dall'Azienda Speciale Centro Italia Rieti consentono la valorizzazione e la conoscenza dei territori

La nuova Camera di Commercio di Rieti-Viterbo da subito ha mostrato l'utilità dell'accorpamento fra quella di Viterbo e quella di Rieti, la nuova realtà rappresenta la conclusione di un percorso per rispondere in maniera più efficace alle esigenze delle aziende e di tutti gli attori del mondo economico in una società in continua trasformazione. In tal modo le strutture e le competenze sono tese al miglioramento del sistema camerale. I servizi per gli associati risultano maggiormente efficienti e migliorati nella qualità, accompagnando le aziende nel loro processo di crescita sui territori e istaurando un corso attraverso il quale le imprese si aprono a nuovi mercati esteri, incrementando i rapporti con altre aziende.



Il volano turistico è alla base della crescita e per presentare il territorio nei giorni scorsi si è svolto un educational tour nel centro storico di Rieti, della durata di due ore e del tutto gratuito, organizzato dalla Camera di Commercio di Rieti Viterbo e dall'Azienda Speciale Centro Italia Rieti nell'ambito del progetto camerale "Turismo e Cultura" che punta a promuovere le eccellenze turistiche del territorio, volto alla valorizzazione del turismo lento nel capoluogo reatino e lungo il Cammino di Francesco e del progetto "PID - Punto impresa digitale", che ha unito la tradizione all'innovazione rappresentata da un viaggio virtuale nella Rieti medievale. Il programma ha previsto un trekking urbano con due guide iscritte all'AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche) in cui si sono visitate alcune zone caratteristiche del capoluogo centro d'Italia. Partendo dalla Porta D'Arce, la visita è proseguita dapprima per i Pozzi, antica via di collegamento tra la rocca e il castello che sorgeva presso Porta D'Arce. Da qui alla scoperta del primo nucleo della città urbanizzato in

epoca preromana e altomedievale. Il percorso che si è snodato per sei chilometri del centro storico, si è concluso con la visita guidata multimediale sul Ponte Romano che si affaccia sul limpido fiume Velino.



Al tour nel centro storico di Rieti hanno partecipato anche venti giornalisti provenienti da tutto il centro Italia. E' stata questa l'occasione per conoscere una Rieti ricca di luoghi di interesse nell'ambito di un perfetto mix tra ricchezze naturalistiche, storico-culturali ed enogastronomiche, come il sereno fiume Velino che attraversa la città offrendo scorci suggestivi sulle abitazioni caratteristiche che si affacciano sulle sue sponde e sui resti dell'antico ponte romano e lungo il quale è possibile apprezzare le prelibatezze a base di prodotti tipici locali dei numerosi ristoranti e locali. Particolarmente piacevole il trekking urbano che ha attraversato le vie e le piazze del capoluogo circondate dalle splendide mura merlate, ancora ben conservate, tra cui piazza San Rufo, racchiusa tra gli imponenti edifici del centro storico e nel cui centro è possibile scorgere un tratto di mura, quel che resta della prima cinta muraria della città romana. Il valore di quest'area è ricordato dalla lapide "Umbilicus Italiae" e da un monumento situato proprio al centro della piazza. Da largo San Giorgio e via Garibaldi poi, passando per l'Ufficio turistico Visit Rieti di Piazza Vittorio Emanuele II, piazza centrale della città, la vicina Cattedrale di Santa Maria Assunta ed i maestosi presepi monumentali realizzati dal maestro Francesco Artese sotto le volte del Palazzo papale, i visitatori hanno percorso via Roma per iniziare l'esperienza nella "Medievalis Riscoperta" organizzato con l'ausilio di visori 3D dall'Associazione Riattivati, che ha permesso di immergere i visitatori in un vero

viaggio nella storia e nei costumi dell'epoca, grazie alla ricostruzione di scenari in realtà virtuale ed il supporto di innovativi contenuti multimediali.

Due i nuovi appuntamenti in programma nell'ambito del progetto "Turismo e Cultura": il primo in programma domenica 17 ottobre alla scoperta delle Gole del Farfa, nella splendida Sabina; ed il secondo domenica 24 ottobre lungo il Cammino dei Briganti, da Spedino a Cartore, nel cuore del "Cicolano", una delle aree più selvagge del territorio reatino al confine con l'Abruzzo, nella Riserva naturale regionale Montagne della Duchessa.

Harry di Prisco

